

Università degli Studi di VERONA >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze economiche"

## Parte III: Terza missione

## Quadro I.4 - PUBLIC ENGAGEMENT

QUADRO I.4	I.4 Monitoraggio delle attività di PE	
Dinartimento/Facoltà: conduct	e un monitoraggio delle attività di Public Engagement?	N.Schede Iniziative
No	e un monitoraggio delle attività un rubile Engagement:	N.Jonede IIIzlative
Iniziativa 1		
Data di svolgimento dell'iniziativa	01/09/2014 - 28/02/2015	
Titolo dell'iniziativa	Ipotesi di tracciato di una ferrovia per il collegamento delle Valli dellAvisio	
Obiettivi dell'iniziativa	Due obiettivi: a) un DVD, con la presentazione video commentata della proposta Ipotesi di tracciato di una ferrovia per il collegamento delle Valli dell'Avisio, linea e fermate-stazioni, così come apparirebbero con il loro inserimento nel contesto paesaggistico, ambientale, urbano e viario attuale. b) una relazione tecnico-economica, scritta, che evidenzi lopportunità della realizzazione della linea ferroviaria e che riporti i presunti costi di massima (costruzione e gestione).	
Presenza di un sistema di valutazione dell'iniziativa	No	
Categoria/e di attività di public engagement	<ul> <li>partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making)</li> <li>iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio</li> </ul>	
Breve descrizione	Tenuto conto del particolare pregio paesaggistico e ambientale dellintera Vallata dell'Avisio, al fine di salvaguardare e valorizzare il patrimonio sociale, urbano e produttivo lo studio deve basarsi su: 1) minor impatto paesaggistico-ambientale 2) maggiore fruibilità 3 velocità competitiva ed adeguata alla linea 4) adozione degli standard tecnici previsti dalla normativa in materia per linee a scartamento standard.	
Budget complessivo utilizzato	38909	
(di cui) Finanziamenti esterni	38909	
Impatto stimato in termini di pubblico	Conferenze di presentazione dello studio: - Venerdì 6 novembre 2015, ad ore 2,30 a Cembra - Venerdì 13 novembre 2015, ad ore 20,30 a Cavalese; - Venerdì 20 novembre 2015, ad ore 20,30 a Pozza di Fassa. Lo studio è stato poi ripreso dai seguenti media (quotidiani e TG regionale):	
Link a siti web	http://trentinocorrierealpi.gelocal.it/trento/cronaca/2015/04/11/news/con-la-ferrovia-da-canazei-a-trento-in-appena-un-ora-1.1121014 http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-caf868ac-c81a-4ebd-9e85-b77ee24813b9-tgr.html#p=0	
Iniziativa 2		
Data di svolgimento dell'iniziativa	01/01/2014 - 31/12/2014	
Titolo dell'iniziativa	Nuova ISEE per l'accesso ai servizi sociali e pubblici per le tariffe per i serizi di pubblica utilità	
Obiettivi dell'iniziativa	Lobiettivo del progetto di ricerca è duplice: 1. migliorare lefficacia delle amministrazioni locali nellidentificare i soggetti che meritano effettivamente di partecipare ai programmi di welfare attraverso lo studio di un indicatore socio economico equivalente (Nuovo ISEE di seconda generazione, 2. rendere la tariffazione dei servizi di pubblica utilità, quali la tariffa elettrica, dellacqua e dei rifiuti, più equ nei confronti delle famiglie numerose e giovani in generale.	
Presenza di un sistema di valutazione dell'iniziativa	No	
Categoria/e di attività di public engagement	- partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making)	
Breve descrizione	Il progetto intende rispondere ad una domanda di maggiore equità nella distribuzione delle risorse per i programmi di welfare e nella tariffazione dei servizi. In Italia, leleggibilità ai programmi di welfare è riconosciuta attraverso la verifica dei mezzi effettivi di sostentamento di ogni famiglia secondo quanto è desumibile dal calcolo dellISEE. La soluzione prospettata è quella di associare alla verifica diretta dei mezzi uno strumento di verifica indiretto a basso costo amministrativo.	

Budget complessivo utilizzato	38035
(di cui) Finanziamenti esterni	38035
Impatto stimato in termini di pubblico	Definizione di: 1) un indicatore socio economico di seconda generazione adottabile dalle amministrazioni locali, 2) piani tariffari per i servizi di pubblica utilità maggiormente rispettosi delle famiglie numerose e giovani.
Link a siti web	http://pilar.dse.univr.it/fattorefamiglia/
Iniziativa 3	
Data di svolgimento dell'iniziativa	01/01/2014 - 31/12/2014
Titolo dell'iniziativa	Verso i Magazzini
Obiettivi dell'iniziativa	Il progetto si proponeva di attuare unindagine multidisciplinare di ampio spettro in sinergia con lOrdine degli Architetti di Verona e Provincia in vista del recupero e della sistemazione di alcuni edifici collocati nellambito del complesso degli ex Magazzini Generali per destinarli a loro sede. In preparazione al lavoro di progettazione erano previste numerose analisi, ricerche ed approfondimenti in chiave storica, formale e funzionale dellintera realtà degli ex Magazzini.
Presenza di un sistema di valutazione dell'iniziativa	No
Categoria/e di attività di public engagement	<ul> <li>pubblicazioni divulgative firmate dallo staff docente a livello nazionale o internazionale</li> <li>organizzazione di eventi pubblici (ad es. Notte dei Ricercatori, open day)</li> <li>pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico esterno (ad es. magazine delluniversità)</li> <li>fruizione da parte della comunità di musei, ospedali, impianti sportivi, biblioteche, teatri, edifici storici universitari</li> <li>iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio</li> </ul>
Breve descrizione	Il recupero di alcuni edifici dei Magazzini Generali è stato definito attraverso un progetto multidisciplinare cui partecipano, oltre a giovani architetti e ingegneri affiancati da professionisti di fama, esponenti di diverse discipline, dalla storia dellarchitettura alla geografia economica, dalleconomia alla sociologia, dalla comunicazione al project management. Varie sono state le occasioni sia di divulgazione sia di trasmissione scientifica.
Budget complessivo utilizzato	0
(di cui) Finanziamenti esterni	0
Impatto stimato in termini di pubblico	Il progetto, che si propone come modello per la città, il mondo scientifico e professionale, ha visto significative collaborazioni, come la partecipazione di docenti e studenti delle Università di Verona, di Padova, di Torino e di Barcellona. Si rivolge ad un pubblico ampio e variegato. Come testimoniano gli articoli di giornale e le pagine web sul tema. Intende aiutare la collettività a riconoscere quali valori fondanti per la ridefinizione della propria città aspetti diversi dalla mera collocazione geografica, più incentrati su valenze di natura economica e sociale. In ambito locale, la volontà è creare una contaminazione dello spazio pubblico circostante, per ricreare la nodalità dellarea, anche ricucendo i quartieri limitrofi con il resto della città attraverso i codici urbanistici della contemporaneità: mobilità dolce, fusione di funzioni diverse, connessioni.
Link a siti web	http://magazine.larchitetto.it/settembre-2013/gli-argomenti/la-professione-di-architetto/professione-sul-territorio.html http://www.larena.it/home/ex-magazzini-generali-cantieri-a-pieno-ritmo-1.3196216 https://www.youtube.com/watch?v=tNPdrY-BS3U http://www.architettiveronaweb.it/tag/magazzini-generali/